

REGIONE LAZIO

Programma Operativo FSE 2014 – 2020

Obiettivo

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2016

SINTESI PUBBLICA

ALLEGATO ALLA RAA

Giugno 2017



2014-2020
OP
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO
Fondo europeo di sviluppo



Unione europea



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

INDICE

SINTESI PUBBLICA	I
<i>Presentazione.....</i>	<i>1</i>
<i>Attuazione del POR nel 2016.....</i>	<i>1</i>
<i>Attuazione prevista nel corso degli anni successivi.....</i>	<i>7</i>
<i>Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate.....</i>	<i>8</i>

SINTESI PUBBLICA

La presente sintesi riporta gli elementi quali-quantitativi rilevanti descritti nella Relazione di attuazione annuale (RAA) per l'annualità 2016, relativa all'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio, predisposta ai sensi dell'art. 50 del Regolamento UE 1303/2013 e sulla base dell'Allegato V del Regolamento di esecuzione della Commissione 2015/207.

Presentazione

Il POR FSE 2014-2020 è stato formalmente adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) 9799 final del 12.12.2014.

Il POR ha una dotazione finanziaria complessiva pari a € 902.534.714, con un incremento del 22% rispetto alle risorse della precedente programmazione. Il contributo europeo è pari al 50% del totale (€ 451.736.077.550), mentre il restante 50% è coperto da risorse nazionali e regionali. La dotazione finanziaria complessiva è ripartita sui 5 Assi di cui si compone il Programma, come dettagliato nella tabella che segue.

Tabella 1 – Dotazione finanziaria del POR FSE 2014-2020 per Asse

Asse prioritario	Dotazione finanziaria
Asse 1 – Occupazione	414.153.326,00
Asse 2 – Inclusione sociale	180.500.000,00
Asse 3 – Istruzione e Formazione	238.500.000,00
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa	33.280.000,00
Asse 5 – Assistenza Tecnica	36.101.388,00
Totale	902.534.714,00

Attuazione del POR nel 2016

Dal **punto di vista procedurale**, nel corso del 2016, l'attuazione del POR ha riguardato tutti gli Assi, per i quali sono state avviate numerose iniziative, attualmente in fase di realizzazione.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza la panoramica dell'attuazione per Asse.

Tabella 2 – Procedure avviate nel 2016 a valere sul POR FSE 2014-2020 per Asse

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
Asse I: Occupazione	<p>Nell'ambito dell'Asse I sono state impegnati € 44.691.285,20, pari al 10,8% dell'importo programmato per l'Asse, per un totale di 277 operazioni selezionate. Nel 2016 sono state attivate le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Convenzione Roma Capitale - Porta Futuro Testaccio”, con il quale è stato affidato alla Città Metropolitana di Roma Capitale lo sviluppo del centro “Porta Futuro Testaccio” per i servizi al lavoro; - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI" – “Spazi di lavoro collaborativi (COWORKING)”; - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI"–“Porta Futuro Network University”; - Schema di Contratto con BIC Lazio S.p.A. per l'attivazione dello Spazio Attivo di Latina, nell'ambito dei servizi al lavoro nella Regione Lazio.

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	<p>È stato, inoltre, approvato il “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale per l'a.s. 2016/2017”, rientrante nel “Piano istruzione e formazione iniziale - percorsi triennali”, che promuove canali di formazione professionale;</p> <p>Per quanto riguarda l’OI Direzione Lavoro si hanno le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori”, finalizzato a migliorare la produttività del lavoro e l’occupazione femminile; - “Adesione al Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori”, che mira a individuare i destinatari del contratto di ricollocazione; - “Bonus Occupazionale per le Imprese che assumono a tempo indeterminato disoccupati residenti nelle Province di Frosinone e Rieti”; - “Sviluppo dei Piani Welflex Produttività ed equilibrio vita-lavoro nell’ambito del Contratto di Ricollocazione”.
Asse 2: Inclusione sociale	<p>Nell’ambito dell’Asse 2, sono state impegnate risorse pari a € 16.078.049,85, che rappresentano l’8,9% del totale programmato per l’Asse 2. Le operazioni selezionate sono 159.</p> <p>Nel 2016 sono state attivate le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Programma di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità (Assistenza specialistica disabilità AEC)”, che prevede la collaborazione tra scuole, famiglie, ASL e altri servizi socio-sanitari nell’integrazione scolastica degli alunni disabili; - “Sperimentazione di un Progetto integrato educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi”, che promuove percorsi e opportunità di sostegno rivolti a giovani in condizioni di disagio e marginalità, favorendo la permanenza nei sistemi di istruzione e formazione e l’avvio al lavoro. <p>È stato inoltre approvato il “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale per l'a.s. 2016/2017, rientrante nel Piano istruzione e formazione iniziale, in riferimento ai percorsi per disabili, con il quale son stati messi a punto percorsi formativi specifici per le categorie disabili;</p> <p>Per quanto riguarda l’OI Direzione Lavoro è stata attivata la seguente operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Avviso Pubblico pluriennale per la presentazione di progetti di presa in carico, orientamento e accompagnamento a percorsi di inclusione sociale attiva”, che promuove l’avviamento di percorsi di rafforzamento personale e sociale a favore di soggetti in condizione di particolare vulnerabilità e disagio.
Asse 3: Istruzione e formazione	<p>Al 31 dicembre 2016, con riferimento all’Asse considerato, la percentuale di avanzamento finanziario rispetto alla dotazione complessiva di asse (€ 238.500.000,00) risulta essere pari al 54,7%. In termini di operazioni selezionate, al 31 dicembre 2016, il totale delle stesse ammonta a 112 unità.</p> <p>Con riferimento agli interventi attivati nel corso del 2016 essi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviso Pubblico pluriennale "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua"; - Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo; - Affidamento diretto per la realizzazione di un breve video clip in infonografia della durata di circa un minuto che consenta di veicolare le informazioni relative al progetto KIT SCUOLA 3D; - Schema di Convenzione fra la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio e la Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione di attività correlate a Porta futuro e le scuole tematiche del Cinema "Gian Maria Volonté", del Sociale "Agorà" e Scuola delle Energie; - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato " GENERAZIONI" - Progetto “In studio”;

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	<ul style="list-style-type: none"> - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato " GENERAZIONI" - Progetto "Torno subito ed. 2016"; - Progetto integrato di Didattica Digitale per le scuole della Regione Lazio.
Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa	<p>Per quanto riguarda l'Asse 4 le risorse finanziarie impegnate sono pari a € 1.900.000, il 5,7% del totale programmato per l'Asse, mentre le operazioni selezionate sono pari a 2.</p> <p>Nel 2016 nell'ambito dell'Asse 4 è stata approvata la Determinazione n. G13258 del 09/11/2016 riguardante l'Attuazione del Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder. Tale Piano formativo punta a migliorare la qualità dei servizi erogati dalla Regione, incrementando sia l'efficacia sia l'efficienza dell'attuazione delle iniziative finanziate a valere sui Fondi strutturali e d'investimento europei.</p>
Asse 5: Assistenza tecnica	<p>Rispetto all'Asse considerato, al 31 dicembre 2016, la percentuale di avanzamento finanziario rispetto alla dotazione complessiva di asse (€ 36.101.388,00) è pari al 35,6%. In termini di operazioni selezionate, ammontano a 17 quelle calcolate al 31 dicembre 2016.</p> <p>In merito agli interventi attivati nel corso del 2016 essi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affidamento diretto alla società Consorzio A.A.S.TER S.r.l., per Accompagnamento alla predisposizione di interventi per l'innovazione nell'ambito del POR FSE 2014-2020 della regione Lazio"; - Assistenza tecnica alla Cabina di Regia regionale per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive 2014-2020; - Affidamento di servizi complementari - Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014/2020; - Servizi di assistenza tecnica e manutenzione del sistema prototipale di gestione e monitoraggio del POR FSE Lazio 2014-2020; <p>Sono stati inoltre affidati servizi riguardanti attività di comunicazione e informazione in merito alla programmazione 2014-2020 nonché di supporto all'organizzazione di eventi. Contestualmente l'Amministrazione ha proceduto al conferimento di incarichi di collaborazione e sostenuto spese per l'indizione di procedure di affidamento e per la pubblicazione del relativo esito di gara.</p>

Dal punto di **vista finanziario**, gli impegni corrispondenti alle procedure di attivazione dell'insieme delle iniziative al 31.12.2016 è pari a circa 335 Me (37,1% della dotazione del PO). Il costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (impegni giuridicamente vincolanti) è pari a **circa 205,9 Me**, registrando una capacità di impegno del 23% del PO. La spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari è pari a **47,8 Me** e corrisponde allo 5,29% della dotazione del PO.

Tabella 3 – Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Asse prioritario	Dotazione finanziaria	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva a coperta dalle operazioni selezionate	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	N. op.
Asse I – Occupazione	414.153.326,00	44.691.285,20	10,79%	11.865.784,81	2,87%	277

Asse 2 – Inclusione sociale	180.500.000,00	16.078.049,85	8,91%	3.141.617,23	1,74%	159
Asse 3 – Istruzione e Formazione	238.500.000,00	130.369.291,47	54,66%	30.991.082,66	12,99%	112
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa	33.280.000,00	1.900.000,00	5,71%	160.324,85	0,48%	2
Asse 5 – Assistenza Tecnica	36.101.388,00	12.868.158,49	35,64%	1.619.788,15	4,49%	17
Totale	902.534.714,00	205.906.785,01	22,81%	47.778.597,70	5,29%	567

Con riferimento all'**avanzamento fisico**, al 31.12.2016, il numero **totale delle operazioni** ammonta a 567, in prevalenza a valere sull'Asse 1 (48,9%) e sull'Asse 2 (28%), determinando il coinvolgimento di 31.968 partecipanti rappresentati, in termini di genere, da una leggera prevalenza della componente maschile su quella femminile (51,6%). Rispetto alla condizione occupazionale, sono stati prevalentemente coinvolti soggetti inattivi (80%), con età inferiore a 25 anni (81,1%) e in possesso di titoli di studio di livello ISCED 1 o 2 (70,5%).

I dati di avanzamento fisico del Programma, si riferiscono, nel caso degli indicatori di output, anche a **operazioni attuate parzialmente**. Per gli indicatori di risultato si è invece fatto riferimento a operazioni attuate integralmente (concluse), che rientrano nella priorità 10.i dell'Asse 3.

Tabella 4 – Partecipanti coinvolti nell'attuazione del Programma, al 31.12.2016

ID Indicatore	Partecipanti coinvolti	Valore cumulativo		
		T	U	D
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	5.854	2.726	3.128
CO 02	Disoccupati di lungo periodo	1.919	1.073	846
CO 03	Persone inattive	25.689	13.482	12.207
CO 04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	110	80	30
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	155	137	18
CO 06	Persone di età inferiore a 25 anni	25.696	13.497	12.199
CO 07	Persone di età superiore a 54 anni	357	251	106
CO 08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	253	178	75
CO 09	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	22.356	12.564	9.792
CO 10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	5.090	2.087	3.003
CO 11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	4.252	1.694	2.558
CO 12	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	140	62	78
CO 13	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	79	37	42
CO 14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	45	17	28

ID Indicatore	Partecipanti coinvolti	Valore cumulativo		
		T	U	D
CO 15	Migranti, i partecipanti di origine straniera, le Minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	392	257	135
CO 16	Partecipanti con disabilità	2.108	1.274	834
CO 17	Altre persone svantaggiate	300	193	107
CO 18	Senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	-	-	-
CO 19	Persone provenienti da zone rurali	-	-	-
	TOTALE PARTECIPANTI (occupati+disoccupati+inattivi)	31.698	16.345	15.353

Rispetto ai singoli Assi che compongono il POR, in riferimento all'**Asse I Occupazione** gli impegni giuridicamente vincolanti si attestano su € 44.691.285,20 (10,8% delle risorse programmate sull'Asse), per un totale di 277 operazioni, relative all'attuazione dei progetti di coworking e del network Porta Futuro di Piano Generazioni, al Piano annuale dell'istruzione e formazione (percorsi triennali) e alle iniziative connesse al contratto di ricollocazione. Le iniziative hanno coinvolto 22.736 partecipanti: si tratta in maggioranza di uomini (56%) e in larga misura di persone inattive (90% circa), con una prevalenza di giovani con meno di 25 anni (91%) e un livello di istruzione al massimo pari a quello secondario inferiore.

Sull'**Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà** le risorse impegnate ammontano a € 16.078.049,85, pari al 18,9% del totale programmato, distribuite nell'ambito di 159 operazioni, rivolte al sostegno di soggetti, giovani e adulti, in condizione di particolare vulnerabilità e disagio attraverso percorsi di inclusione sociale, integrazione scolastica e formativa e di socializzazione per ragazzi. Gli interventi hanno interessato 1.020 destinatari, di cui il 40% rappresentato da donne. Tra i partecipanti, in gran parte persone con disabilità (73,8%), si riscontra una netta prevalenza di persone inattive (93,7% del totale) e con basso titolo di studio (l'89% possiede al massimo un diploma di istruzione inferiore). Contenuto il coinvolgimento di destinatari stranieri (6,3%).

Con riferimento all'avanzamento fisico dell'**Asse 3 - Istruzione e formazione**, il totale degli impegni giuridicamente vincolanti ammonta complessivamente a € 130.369.291,47 (capacità di impegno del rispetto alla dotazione complessiva di Asse pari al 54,7%). In termini di realizzazioni fisiche, il totale delle operazioni complessivamente selezionate ammonta a 112, rispetto alle quali, nel 2016, hanno contribuito prevalentemente le iniziative di Torno Subito, i percorsi di formazione continua per i lavoratori le scuole tematiche della Città Metropolitana di Roma Capitale. Complessivamente sono stati intercettati 7.942 partecipanti, in prevalenza donne (62,7%). In termini di condizione occupazionale, prevalgono i soggetti inattivi su quelli disoccupati (54,5% a fronte del 45,5% di disoccupati) mentre, con riferimento alla ripartizione per classi di età, prevalgono i soggetti under 25 (56,4%) su quelli di età compresa tra i 25 e i 54 anni (43,5%). Rispetto al grado di istruzione, si segnala il coinvolgimento di un'alta percentuale di soggetti con titoli di studio elevati (ISCED da 5 a 8), quasi pari a quella dei possessori di titoli di livello ISCED 3 e 4 (45,7% registrato per i primi, 47,2% per i secondi), seguiti dal restante 7% registrato per i soggetti con titoli di studio di livello inferiore ISCED 1 e 2.

Per l'**Asse 4 Capacità Istituzionale e Amministrativa**, le risorse impegnate ammontano a € 1.900.000 (5,7% delle risorse programmate). Dal punto di vista delle realizzazioni fisiche, le operazioni selezionate nell'ambito dell'Asse 4 sono pari a 2, relative

al rafforzamento della Cabina di Regia e all’attuazione del Piano regionale di formazione per la qualificazione delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder.

Per quanto attiene l’**Asse 5 Assistenza tecnica**, il totale degli impegni giuridicamente vincolanti risulta pari ad € 12.868.158,49, che determina una capacità di impegno dell’Asse del 35,6%. In termini di realizzazioni fisiche, le operazioni complessivamente selezionate ammontano a 17, afferenti prevalentemente progetti di assistenza tecnica alla gestione del Programma, allo sviluppo del sistema informativo e alle attività di comunicazione.

Relativamente agli aspetti legati alla **gestione e controllo** del Programma, sulla base della Relazione e del Parere di conformità dell’Autorità di Audit, si è provveduto a designare l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione (DGR n. 833 del 30.12.2016) e a notificare la data e la forma delle designazioni dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione su SFC alla Commissione Europea.

In relazione agli adempimenti relativi alla **sorveglianza del programma**, il Comitato di Sorveglianza, istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015, è stato convocato nella seduta del 24 maggio 2016 e consultato, con procedura scritta, a febbraio per l’approvazione del Piano di Valutazione e a giugno 2016 per l’approvazione del Rapporto Annuale di esecuzione riferito all’annualità 2015 sui progressi conseguiti nel finanziamento e nell’attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, a valere sul POR FSE 2007/2013.

Oltre al Comitato di Sorveglianza, il **coinvolgimento del partenariato** è garantito dal funzionamento della Cabina di Regia (composta dagli Assessori responsabili dei programmi finanziati con Fondi SIE e dai direttori delle direzioni regionali che svolgono il ruolo di AdG), nell’ambito del **Piano di attuazione della governance del processo partenariale** (approvato con DD G05336 del 30/04/2015) che definisce obiettivi, regole e strumenti da utilizzare per il confronto con il “partenariato strutturato” (partenariato socio-istituzionale) e con il “partenariato aperto”, rappresentante la società civile nelle sue varie forme.

Con riferimento alle **attività di valutazione**, a febbraio 2016 è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza il Piano di Valutazione (PdV) del POR FSE 2014-2020 e sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro (DD G08849 del 2 agosto 2016) incaricati di redigere i primi report di valutazione, previsti per il mese di dicembre 2016. Il PdV offre il quadro di sintesi delle valutazioni nell’ambito dell’intero ciclo di programmazione, cui segue un focus più dettagliato relativo al periodo 2016-2019, corredato dalle schede delle singole valutazioni. I contenuti delle valutazioni relative agli anni successivi saranno dettagliati in funzione dell’attuazione del Programma e delle esigenze conoscitive dell’Autorità di Gestione e di tutti i soggetti coinvolti sul territorio (partenariato, stakeholder, beneficiari, ecc.). La pianificazione riportata nel PdV indica, per ogni annualità, titolo e obiettivi delle analisi valutative, i termini di realizzazione, tipologie di valutazione, metodologia di analisi, soggetti coinvolti. La prima attività prevista per l’anno 2016 è stata il report “Follow up valutazione ex ante”, volta a valutare le modalità attraverso le quali l’Amministrazione ha inteso recepire le raccomandazioni della valutazione ex ante. Il Gruppo di risorse interne rappresentate dal NUVV si è avvalso della collaborazione dell’Ufficio statistico regionale, ed ha presentato a dicembre 2016 il rapporto di “Aggiornamento della Valutazione ex ante del POR FSE 2014-2020” al Referente regionale per la valutazione e all’AdG FSE.

Con riferimento al **sistema informativo**, è stato affidato il servizio per la realizzazione del Sistema integrato di gestione, monitoraggio e controllo FESR/FSE (contratto sottoscritto a giugno 2016) e nel mese di novembre l’IGRUE ha rilasciato il parere di conformità del sistema, che ha consentito la designazione delle Autorità del PO.

Relativamente all’attuazione del **Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)** - che prevede azioni di miglioramento suddivise in interventi di semplificazione legislativa e

procedurale, sul personale e sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali - al 31/12/2016 sono stati avviati 33 dei 35 interventi previsti, mentre è in corso la valutazione della fattibilità dei restanti due e ne risultano completati 20.

Infine, con DGR n. 455/2016, sono stati individuati i soggetti attuatori della **Strategia di comunicazione** e successivamente, sono stati approvati i Piani operativi di Comunicazione e Informazione.

Attuazione prevista nel corso degli anni successivi

Nel corso del 2017, oltre alle nuove aperture degli avvisi a carattere pluriennale emanati negli anni precedenti, è previsto il lancio di numerose nuove iniziative, delle quali alcune hanno già preso avvio.

Nell'ambito dell'Asse I, è stata emanata una gara comunitaria ad evidenza pubblica per la realizzazione di una rete di "**Hub cultura-socialità-lavoro**" sul territorio regionale, con un impegno di € 8.000.000,00, finalizzata alla creazione di luoghi in cui gli utenti possano fruire di servizi innovativi integrati con l'obiettivo di favorire i processi di attivazione e l'occupabilità dei propri cittadini, aumentare il matching tra domanda e offerta di lavoro, favorire la nascita di spazi di coworking, promuovere iniziative sociali e culturali, fornire l'erogazione di un complesso di servizi per l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro.

Nell'ambito dell'Asse 2, l'Assessorato "Formazione, Ricerca, Scuola e Università e Turismo" ha approvato, con DGR 205/2017, il **Piano strategico per l'empowerment della popolazione detenuta**, una programmazione pluriennale di interventi rivolti alla popolazione detenuta e ai minori e giovani adulti dai 14 ai 25 anni di età sottoposti a provvedimento penale. L'intervento, in collaborazione con il Garante dei diritti dei detenuti della Regione Lazio, vuole rispondere all'obiettivo generale di attivare politiche formative e di accompagnamento al lavoro delle persone sottoposte a misure dell'Autorità Giudiziaria restrittive della libertà personale, ai minori e giovani adulti dai 14 ai 25 anni di età sottoposti dall'Autorità Giudiziaria minorile a provvedimento penale e affidati ai Servizi minorili della Giustizia, promuovendo così l'inclusione sociale e contrastando fenomeni di vulnerabilità, discriminazione ed esclusione lavorativa, agendo attraverso un Piano strutturato di cui al presente documento.

Ancora, in tema di inclusione sociale, l'AdG ha avviato l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di **reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti** sul territorio della Regione Lazio (244mila euro le risorse stanziare). Si tratta di un intervento sperimentale che prevede il coinvolgimento attivo delle associazioni e organizzazioni del terzo settore che operano sul territorio regionale, al fine di definire un modello di governance e di erogazione di servizi standardizzati e conseguire così elevati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi stessi.

La Direzione Politiche Sociali ha proceduto all'approvazione dell'azione denominata "**Nidi al via 2**", che interviene nell'ambito dei servizi all'infanzia. L'avviso dispone oltre tre milioni di euro per aumentare l'offerta di posti nido attraverso contributi ai Comuni per l'avvio di nuovi servizi per l'infanzia. Beneficiari delle risorse destinate all'azione sono tutti i Comuni del Lazio che hanno strutture proprie da destinare all'avvio del servizio pubblico di asilo nido; destinatarie ne sono le famiglie con bambini da 0 a 2 anni. Ai Comuni, unici responsabili della realizzazione dei progetti di fronte all'amministrazione regionale, spetterà l'individuazione dei soggetti che gestiranno in concessione gli asili nido da attivare, attraverso le procedure che garantiscano il confronto concorrenziale e la massima trasparenza secondo la normativa vigente. Per la realizzazione di ciascun progetto, che

avrà una durata massima di 30 mesi a decorrere dalla data di approvazione da parte della Regione Lazio della domanda di contributo, la Regione Lazio erogherà ai Comuni un contributo pari a 2.500 euro (una tantum) per posto/nido attivato fino ad un massimo di 60 posti, al fine di contribuire ai costi di gestione dell'asilo nido.

Nell'ambito dell'Asse 3, oltre ad una nuova edizione del progetto “**Torno Subito**” (ed. 2017), si segnala l'avvio di due azioni destinate alle scuole: attraverso il progetto “Contributi alle scuole del Lazio per lo **sviluppo delle attività didattiche di laboratorio**” (risorse programmate pari a 2 Me), si intende realizzare una serie diversificata di interventi di qualificazione che agiscono sia sul versante dell'offerta, che su quello della domanda, stimolando iniziative in grado di accrescere la dotazione materiale ed immateriale del sistema, di sviluppare metodologie e programmi innovativi coerenti con l'ambiente di riferimento ed il mercato del lavoro, di rafforzare le relazioni tra i luoghi dell'apprendimento e la realtà produttiva locale e, più in generale, di promuovere una scuola delle competenze attraverso la diffusione della metodologia laboratoriale.

Con il **Piano di potenziamento delle conoscenze dei giovani del Lazio** si prevede la realizzazione di esperienze di studio e di approfondimento tematico e culturale rivolte agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado e agli allievi della leFP. L'intervento, per il quale sono previste risorse finanziarie pari a 4 Me, vuole fornire una risposta innovativa per favorire la partecipazione ad iniziative di orientamento e a percorsi legati al campo dell'istruzione, da parte di ragazzi appartenenti a famiglie in condizioni di disagio economico, sperimentando micro azioni, a carattere fortemente inclusivo, di rafforzamento delle traiettorie decisionali verso la scelta post diploma.

Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate

Nel 2016, prosegue l'avanzamento su tutti gli assi del Programma, con una significativa accelerazione rispetto all'annualità precedente, in termini di numero di progetti avviati (oltre 560) e numero di destinatari coinvolti (oltre 30mila). Nel complesso, il Programma mostra una performance positiva che consente di non rilevare significative criticità associate al rispetto della regola del N+3. Con riferimento ai target del quadro di efficacia dell'attuazione, la situazione è differenziata rispetto ai singoli Assi, con l'Asse 3 che già ha raggiunto i target al 2018, l'Asse 4 che presenta un quadro programmatico adeguato ad assicurare gli obiettivi fissati, mentre gli Assi 1 e 2 presentano, su alcuni indicatori, maggiori difficoltà di avanzamento, rispetto alle quali l'AdG ha avviato una valutazione sia sulle misure correttive da attivare sia sull'opportunità di una revisione dei target al 2018.

Tra gli aspetti che hanno inciso sui risultati del Programma, si richiama il processo di definizione del Sistema di Gestione e Controllo e di designazione delle Autorità del POR, che condiziona la capacità di certificazione della spesa. Dal punto di vista organizzativo, nel 2016 è stata completata la riorganizzazione interna dell'AdG mentre risulta ancora in corso la modifica degli assetti organizzativi dell'AdC (conclusasi a maggio 2017).

Si evidenzia, inoltre, come il processo di riorganizzazione legato al trasferimento alla Regione delle competenze in materia di formazione e mercato del lavoro delle Province e della Città metropolitana di Roma abbia influito, sia sulla chiusura del PO 2007/2013 sia sull'attuazione del PO 2014/2020, caratterizzato da importanti novità rispetto alla precedente programmazione, ed in particolare, dall'accentramento delle funzioni a livello regionale e dalla riduzione del numero degli Organismi intermedi prima rappresentati dalle Province.